



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 33 : APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONI
POSITIVE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021**

Il Segretario Generale ricorda che, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 - "Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna", le Pubbliche Amministrazioni predispongono Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro tra uomini e donne.

In seguito, la Direttiva del 23 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiamava le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescriveva l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche.

Il Piano triennale deve contenere obiettivi che tendono a:

- garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità;
- promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata;
- promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Il Piano triennale si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici.

Il monitoraggio e la verifica sulla sua attuazione sono affidati prioritariamente al Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.

L'adozione del piano triennale di azioni positive costituisce un obbligo normativo e la mancata adozione determina, in capo alle amministrazioni inadempienti, il divieto di procedere ad assunzioni, anche per lavoro flessibile.

Il Segretario Generale fa presente che si deve procedere all'approvazione di un nuovo Piano Triennale delle Azioni Positive, essendo scaduto quello adottato dall'Ente per il triennio 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 127 del 30.11.2015.

Nel nuovo piano da adottare assumono particolare e significativa rilevanza gli strumenti di flessibilità del rapporto di lavoro (telelavoro, smart working, part-time), che offrono ampi margini di gestione delle risorse umane e di intervento nelle attività e nei servizi da svolgere e che possono incidere ulteriormente sul rapporto costi/benefici dell'Ente.

Il Segretario Generale informa che il Comitato Unico di Garanzia, istituito presso l'Ente, ha predisposto una proposta di piano di azioni positive per il triennio 2019 - 2021, che conferma le aree di intervento realizzate negli ultimi anni e introduce elementi di ulteriore conciliazione vita/lavoro:

1. orario di lavoro personalizzato;
2. incremento delle misure di flessibilità del rapporto di lavoro (part-time);



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

3. interventi per favorire il rientro in servizio anticipato delle lavoratrici in maternità;
4. introduzione sperimentale di sistemi di lavoro a distanza;
5. applicazione degli istituti contrattuali previsti per particolari categorie di dipendenti.

Nel dettaglio, le proposte di intervento si delineano secondo diversi aspetti, che riguardano la gestione delle risorse umane:

- 1) Conferma delle disposizioni per l'orario personalizzato: per rispondere alle esigenze di flessibilità dell'Ente, aumentando le opzioni di copertura dell'orario di servizio e di apertura al pubblico secondo la domanda temporale degli utenti, continuano ad applicarsi elementi innovativi che caratterizzano e qualificano le disposizioni contenute nella disciplina dell'orario di lavoro (approvata con ordine di servizio n. 22 del 9.9.2010 e confermate con ordine di servizio n. 15 del 15.11.2013), al fine di orientare il personale verso una maggiore responsabilizzazione individuale rispetto alla gestione complessiva del tempo lavoro, attraverso una programmazione dell'attività lavorativa in funzione della necessità di garantire la complessiva funzionalità degli Uffici e i servizi all'utenza. Attualmente sono operativi moduli con diversi orari personalizzati (orario unico alternato a rientri pomeridiani) che interessano 27 dipendenti a tempo pieno.
- 2) Incremento delle misure di flessibilità del rapporto di lavoro (part-time): in presenza di gravi e documentate situazioni familiari, preventivamente individuate dall'Ente in sede di contrattazione integrativa decentrata e tenendo conto delle esigenze organizzative, è possibile elevare di un ulteriore 10% il contingente



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

dei posti disponibili per la trasformazione a tempo parziale. Con questo intervento si cerca di dare, per quanto possibile, a tutti i dipendenti e le dipendenti le medesime possibilità di accesso a questo tipo di flessibilità, favorendo contestualmente soluzioni di massima ottimizzazione della prestazione lavorativa, riduzione dell'assenteismo e razionalizzazione della spesa. Attualmente sono operativi contratti di lavoro part-time (orizzontale, verticale o misto) che interessano 38 dipendenti.

- 3) Interventi per favorire il rientro in servizio anticipato delle lavoratrici in maternità: data l'importanza della cura dei figli all'interno delle famiglie, l'Ente ha mantenuto la regolamentazione per la fruizione del congedo parentale a ore, al fine di favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed il rientro anticipato dalla maternità, salvaguardando la professionalità posseduta dal dipendente, con evidenti vantaggi sia di carattere economico che di carattere organizzativo per l'Ente. Attualmente utilizzano il congedo a ore 3 dipendenti.
- 4) Introduzione di sistemi di lavoro a distanza: l'art. 14 della legge delega obbliga le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ad adottare misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10% dei dipendenti di avvalersene, garantendo loro di non subire penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L'Ente



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

ha definito un apposito obiettivo per il triennio 2018-2020 nel Piano della Performance. Attualmente l'Ente ha sottoscritto 2 contratti di telelavoro e 9 contratti di smart-working.

- 5) Applicazione degli istituti contrattuali previsti per particolari situazioni familiari: per le esigenze familiari di assistenza ai figli o ai genitori, l'Ente accorda appositi permessi ai lavoratori che prestano opera di assistenza ai genitori o parenti anziani o ai figli con disabilità tali da aver bisogno anche di parte del tempo lavoro. Attualmente utilizzano tali istituti 22 dipendenti.

Al fine di ricercare ogni contributo di partecipazione al miglioramento e alla efficienza dei servizi, sono state coinvolte le rappresentanze sindacali.

Il Piano Azioni Positive verrà periodicamente monitorato e al termine di ogni anno il Comitato Unico di Garanzia elaborerà una relazione, che terrà conto delle azioni realizzate e delle ricadute sulle lavoratrici e sui lavoratori dell'Ente.

Il Segretario Generale precisa che, come richiesto dall'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, la proposta del piano di azioni positive è stata trasmessa alla Consigliera Provinciale di Parità della Provincia di Brescia, alle organizzazioni sindacali ed all'organismo di rappresentanza unitaria del personale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale;

visto il Piano Triennale delle Azioni Positive;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di adottare l'allegato piano di azioni positive per il triennio 2019 - 2021, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006, dando mandato al Segretario Generale di darne attuazione.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"